

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di LATINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FAUSTO GASPERINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	16
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondo anticipazione liquidità.....	20
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI.....	29

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento



Comune di SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di Latina

Organo di revisione

Verbale n. 45 del 28/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Santi Cosma e Damiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genzano di Roma, lì 28 giugno 2020

L'organo di revisione

Rag. Fausto Gasperini

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Fausto Gasperini**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 09/03/2019;

- ♦ ricevuta in data 09/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 06/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 14/12/2002;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. /

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santi Cosma e Damiano registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.943 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la quota di disavanzo di amministrazione determinato in conseguenza dell'applicazione del metodo ordinario per il calcolo del FCDE ammonta a € 604.164,86;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 633.013,52
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 55.346,98
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 577.666,54
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.173.854,54
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 596.188,00

L'organo di revisione ricorda che le modalità di recupero del maggiore disavanzo di amministrazione determinatosi in conseguenza dell'applicazione del metodo ordinario per il calcolo del FCDE dovranno essere definite con deliberazione del Consiglio Comunale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.439.021,51	€ 1.439.021,51	€ -	€ 55.346,98	€ 55.346,98
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 1.439.021,51	€ 1.439.021,51	€ -	€ 55.346,98	€ 55.346,98

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 1.439.021,51	€ 55.346,98	€ 55.346,98	€ 55.346,98	€ 1.272.980,57
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 1.439.021,51	€ 55.346,98	€ 55.346,98	€ 55.346,98	€ 1.272.980,57

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 350.097,08 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 28.676,46	€ 243.082,21	€ 310.146,74
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 88.821,11		€ 39.950,34
Totale	€ 117.497,57	€ 243.082,21	€ 350.097,08

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 24.148,88
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con DCC n. 13 del 08/05/2020 per Euro 17.094,03;
- con DCC n. 14 del 08/05/2020 per Euro 7.054,85;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 48.775,13	€ 63.289,60	-€ 14.514,47	77,07%	
Soggiorno estivo anziani	€ 16.555,91	€ 25.876,00	-€ 9.320,09	63,98%	
Mense scolastiche	€ 29.757,04	€ 72.956,46	-€ 43.199,42	40,79%	
Colonie e soggiorni stagionali	€ 12.848,99	€ 14.453,82	-€ 1.604,83	88,90%	
Totali	€ 107.937,07	€ 176.575,88	-€ 68.638,81	61,13%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 70.621,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 70.621,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 70.621,14
di cui cassa vincolata	€ 430.387,37	€ 150.516,49	€ 428.105,08

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto/non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio		
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 150.516,49
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 150.516,49
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 277.588,59
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 428.105,08
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 428.105,08
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 70.621,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 6.518.605,44	€ 2.138.268,58	€ 477.102,74	€ 2.615.371,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.204.049,28	€ 640.559,76	€ 138.653,13	€ 779.212,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.013.377,46	€ 312.362,46	€ 176.082,40	€ 488.444,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.736.032,18	€ 3.091.190,80	€ 791.838,27	€ 3.883.029,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.667.676,37	€ 2.945.716,49	€ 822.850,62	€ 3.768.567,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 371.771,32	€ 371.763,61	€ -	€ 371.763,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.039.447,69	€ 3.317.480,10	€ 822.850,62	€ 4.140.330,72
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.696.584,49	€ 226.289,30	€ 31.012,35	€ 257.301,65
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.696.584,49	€ 226.289,30	€ 31.012,35	€ 257.301,65
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.610.283,11	€ 566.417,62	€ 167.588,43	€ 734.006,05
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 914.601,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 994.278,98	€ -	€ 60.377,91	€ 60.377,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.519.163,09	€ 566.417,62	€ 227.966,34	€ 794.383,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	€ 3.519.163,09	€ 566.417,62	€ 227.966,34	€ 794.383,96
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.386.747,69	€ 27.626,77	€ 324.794,55	€ 352.421,32
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 850.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.236.747,69	€ 27.626,77	€ 324.794,55	€ 352.421,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.236.747,69	€ 27.626,77	€ 324.794,55	€ 352.421,32
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 282.415,40	€ 538.790,85	€ 96.828,21	€ 441.962,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.000.000,00	€ 1.051.420,77	€ -	€ 1.051.420,77
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.112.344,79	€ 1.051.420,77	€ 112.344,79	€ 1.163.765,56
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 10.798.131,63	€ 2.418.801,88	€ -	€ 2.418.801,88
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 10.791.348,76	€ 2.413.706,84	€ 6.790,10	€ 2.420.496,94
Totale Entrate e Spese Organ. Riscossioni -		€ 3.873.437,97	€ 317.596,59	€ 246.975,45	€ 70.621,14

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 4.256.660,69	€ 1.886.363,05	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 336.658,23	€ 112.334,79	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 14.456,47	€ 3.560,87	€ 1.645,84

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.037.283,69;

Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata euro 299.057,89.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 347.734,43.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -108.225,96, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -710.817,53 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	347.734,43
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	440.006,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	15.954,39
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 108.225,96
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 108.225,96
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	602.591,57
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 710.817,53

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 784.993,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 92.271,32
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 474.183,27
SALDO FPV	-€ 381.911,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 27.208,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 165.926,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 138.717,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 784.993,36
SALDO FPV	-€ 381.911,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 138.717,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.871.369,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.413.169,18

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.430.667,71	€ 3.280.585,62	€ 2.138.268,58	65,18
Titolo II	€ 899.663,48	€ 971.290,11	€ 640.559,76	65,95
Titolo III	€ 682.686,60	€ 452.786,27	€ 312.362,46	68,99
Titolo IV	€ 984.106,52	€ 802.508,49	€ 566.417,62	70,58
Titolo V	€ 850.000,00	€ 350.000,00	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.461,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	55.346,98
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.704.662,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.939.923,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.183,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	371.763,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		342.906,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.174,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	68.320,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		338.760,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	440.006,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.979,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	108.225,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	602.591,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	710.817,53

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.502.508,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.174,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	350.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	68.320,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	760.490,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	432.999,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		8.974,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	8.974,41
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	350.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	350.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		347.734,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		347.734,43
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		347.734,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		338.760,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	440.006,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	602.591,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	6.979,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 710.817,53

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
12800.40	QUOTA CAPITALE RESTITUZIONE PRESTITO ANT	482.781,05			-14.192,29	468.588,76
Totale Fondo anticipazioni liquidità		482.781,05	-	-	-14.192,29	468.588,76
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
20595.0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	13.091,18				13.091,18
Totale Fondo contenzioso		13.091,18	-	-	-	13.091,18
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.497.747,80		440.006,00	604.164,86	3.541.918,66
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.497.747,80	-	440.006,00	604.164,86	3.541.918,66
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO RINNOVO CONTRATTUALE	2.278,50			1.519,00	3.797,50
					11.100,00	11.100,00
Totale Altri accantonamenti		2.278,50	-	-	12.619,00	14.897,50
Totale		2.995.898,53	-	440.006,00	602.591,57	4.038.496,10

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
CIPE-BUCALOSI-CONDONO-CIMITERO	VARI CAPITOLI SPESA	462.595,23	0,00	0,00	0,00	0,00	-24.088,27	0,00	0,00	466.683,50
BUCALOSI		0,00	0,00	3.779,80	0,00	0,00	0,00	0,00	3.779,80	3.779,80
CONDONO		0,00	0,00	8.974,41	0,00	0,00	0,00	0,00	8.974,41	8.974,41
	8916.0 FONDO SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00
	FONDO SALARIO ACCESSORIO PIANO LAV VV UU	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00
	ONERI FONDO SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	63,79	0,00	0,00	0,00	0,00	63,79	63,79
	IRAP SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	833,61	0,00	0,00	0,00	0,00	833,61	833,61
	IRAP SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	22,76	0,00	0,00	0,00	0,00	22,76	22,76
Totale Vincoli derivanti dalla legge (i/i)		462.595,23	0,00	15.774,39	0,00	0,00	-24.088,27	0,00	15.774,39	502.457,89

Vincoli derivanti da trasferimenti											
8409.10	ASSEGNAZIONE RISORSE PROVINCIA POTENZIAM	20263.10	ACQUISTO ATTREZZATURE E MATERIALI RACCOLTA DIFFERENZIATA CONTRIBUTO PROVINCIA	7.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.930,00
	ASSEGNAZIONE										

8280.20	INCENTIVO DELLA PROVINCIA P	20468.0	INCENTIVAZIONE RIDUZIONE RECUPERO RIFIUTI	19.636,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.636,52
1.5	AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI			11.833,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.833,00
760.0	TRASFE. REG.LE DIRITTO ALLO STUDIO	3400.60	CONTRATTI DI SERVIZIO PER MENSE SCOLASTICHE FONDI DEL DIRITTO ALLO STUDIO (E/cap.760)	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
760.0	TRASFE. REG.LE DIRITTO ALLO STUDIO	3410.60	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO DIRITTO ALLO STUDIO REGIONE LAZIO L. 29/93 (E/CAP.760)	490,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,21
2320.10	INTROITI		PROGETTO "IL SISTEMA FA CULTURA"	0,00	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00	180,00	180,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				45.889,73	0,00	180,00	0,00	0,00	0,00	180,00	46.069,73

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				508.484,96	0,00	15.954,39	0,00	-24.088,27	0,00	15.954,39	548.527,62
--	--	--	--	------------	------	-----------	------	------------	------	-----------	------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)										15.774,39	502.457,89
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)										180,00	46.069,73
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)										0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)										15.954,39	548.527,62

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 32.156,28	€ 41.183,61
FPV di parte capitale	€ 45.809,94	€ 432.999,66

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.413.169,18. Analizzando la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019 emerge un disavanzo di Euro 1.173.854,54 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.019.804,61	7.127.831,07	8.147.635,68
PAGAMENTI	(-)	1.266.780,06	6.810.234,48	8.077.014,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			70.621,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			70.621,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.648.389,04	2.549.562,07	7.197.951,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.299.054,50	2.082.165,30	3.381.219,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			41.183,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			432.999,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			3.413.169,18

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata;

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.994.391,93	€ 2.871.369,97	€ 3.413.169,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.146.511,93	€ 2.995.898,53	€ 4.038.496,10
Parte vincolata (C)	€ 540.874,41	€ 508.484,96	€ 548.527,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 692.994,41	-€ 633.013,52	-€ 1.173.854,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 06/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 54 del 06/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.695.402,42	€ 1.019.804,61	€ 4.648.389,04	-€ 27.208,77
Residui passivi	€ 2.731.761,13	€ 1.266.780,06	€ 1.299.054,50	-€ 165.926,57

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 14.880,41	€ 134.097,57
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.202,07	€ 31.829,00
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 11.126,29	€ -
MINORI RESIDUI	€ 27.208,77	€ 165.926,57

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
Recupero evasione ICI/IMU	Residui iniziali	€ 290.104,43	€ 471.309,39	€ 474.215,91	€ 674.411,90	€ 923.713,66	€ 1.056.028,67	€ 993.617,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.833,02	€ 45.230,58	€ 31.074,43	€ 33.223,37	€ 45.201,99		
	Percentuale di riscossione	4%	10%	7%	5%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.255.956,38	€ 1.162.810,69	€ 1.214.711,48	€ 1.336.023,09	€ 1.521.237,34	€ 1.726.904,97	€ 1.466.833,08
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 334.723,59	€ 144.412,42	€ 213.088,06	€ 152.737,20	€ 132.231,28		
	Percentuale di riscossione	27%	12%	18%	11%			
Recupero TARSU	Residui iniziali	€ 165.520,29	€ 149.120,36	€ 157.441,57	€ 155.309,91	€ 175.035,39	€ 215.124,39	€ 194.515,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 25.439,66	€ 12.637,36	€ 24.987,68	€ 3.892,68	€ 9.911,00		
	Percentuale di riscossione	15%	8%	16%	3%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 12.616,43	€ -	€ -	€ 3.650,00	€ 27.655,80	€ 70.493,98	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 12.616,43	€ -	€ -	€ 3.650,00	€ 27.655,80		
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Riscossione coattiva CDS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 6.450,00	€ 988.802,36	€ 912.599,90	€ 836.854,11
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 6.450,00	€ 76.202,46		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 3.541.918,66.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 13.091,18, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.278,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.519,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.797,50

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 11.100,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	324.794,55
203	Contributi agli investimenti	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-
205	Altre spese in conto capitale	-
	TOTALE	324.794,55

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.954.148,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 711.986,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 460.289,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.126.425,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 412.642,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 87.948,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 324.693,83	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 87.948,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		2,13%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.601.771,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 371.763,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 350.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.580.007,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.480.297,63	€ 2.034.063,49	€ 1.638.021,27
Nuovi prestiti (+)			€ 350.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 446.234,14	-€ 396.042,22	€ 371.763,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.034.063,49	€ 1.638.021,27	€ 2.359.784,88
Nr. Abitanti al 31/12	6.955,00	6.972,00	6.900,00
Debito medio per abitante	292,46	234,94	342,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 116.015,44	€ 92.524,58	€ 87.948,67
Quota capitale	€ 446.234,14	€ 396.042,22	€ 371.763,61
Totale fine anno	€ 562.249,58	€ 488.566,80	€ 459.712,28

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 594.891,36 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 594.891,36
Anticipo di liquidità restituito	€ 126.302,60
Quota accantonata in avanzo	€ 468.588,76

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 347.734,43
- W2* (equilibrio di bilancio): € -108.225,96
- W3* (equilibrio complessivo): € -710.817,53

* per quanto riguarda W2 e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FODE Accantonamento	FODE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 197.517,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES (Cap. 300/20)	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 247.517,00	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.131.563,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 55.112,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.076.450,54	95,13%
Residui della competenza	€ 247.517,00	
Residui totali	€ 1.323.967,54	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 250.040,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 149.746,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 100.294,19	40,11%
Residui della competenza	€ 314.451,58	
Residui totali	€ 414.745,77	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 879,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 879,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 879,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.521.237,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 132.231,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.389.006,06	91,31%
Residui della competenza	€ 337.898,91	
Residui totali	€ 1.726.904,97	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

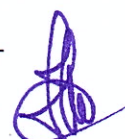
Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 163.939,74	€ 100.640,67	€ 59.063,45
Riscossione	€ 124.951,14	€ 44.822,37	€ 49.151,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 6599/2020 del 29-06-2020
Doc. Principale - Copia Documento



FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 831.429,01	€ 852.218,12	€ 20.789,11
102 imposte e tasse a carico ente	€ 98.960,39	€ 101.183,89	€ 2.223,50
103 acquisto beni e servizi	€ 2.635.142,14	€ 2.624.652,57	-€ 10.489,57
104 trasferimenti correnti	€ 96.747,09	€ 110.379,11	€ 13.632,02
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 113.988,54	€ 87.948,67	-€ 26.039,87
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.707,17	€ 421,00	-€ 3.286,17
110 altre spese correnti	€ 311.033,05	€ 163.119,69	-€ 147.913,36
TOTALE	€ 4.091.007,39	€ 3.939.923,05	-€ 151.084,34

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 121.981,09;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 873.703,79.;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 873.703,79	€ 852.218,12
Spese macroaggregato 103		€ 13.777,55
Irap macroaggregato 102		€ 57.116,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		€ 1.023,09
Altre spese: da specificare.....		€ 97,90
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 873.703,79	€ 924.233,19
(-) Componenti escluse (B)		€ 186.521,50
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 873.703,79	€ 737.711,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati (vedi nota informativa ex art. 11 comma 6 lett. J D.Lgs. 118-2011 prodotta dall'Ente).

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico presenta un saldo positivo di Euro 964.603,28.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che si è proceduto a tale aggiornamento con DGM n. 55 del 06/06/2020.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	8.090.009,52
- inventario dei beni mobili	11.605.851,35
- immobilizzazioni in corso	4.413.469,29
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

- ammortamenti per € 412.347,74;
- variazioni per interventi + € 352.421,32.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

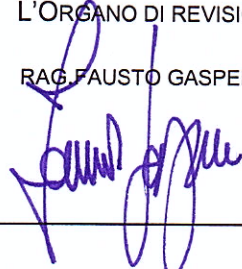
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 invitando l'Ente a deliberare, nei tempi previsti dalla normativa, le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinatosi in conseguenza dell'applicazione del metodo ordinario per il calcolo del FCDE.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FAUSTO GASPERINI



PEC



Stampa E-mail

Dettaglio E-mail

Tipo E-mail

PEC

Da

- - < faustogasperini@pec.it >

A

Ufficio Protocollo - < protocollo@pec.comune.santicosmaedamiano.lt.it >

Oggetto

Errata - corregge

Lunedì 29-06-2020 18:43:00

In riferimento al "Verbale n. 45 del 28.06.2020 Relazione al Rendiconto 2019" protocollo n. 6599 del 28.06.2020, a pag. 5 di detta relazione, si segnala che la seguente frase errata:

· nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario; deve intendersi sostituita con la seguente :

· nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario;.

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico

Fausto Gasperini